

CANARBINO

Canarbino S.p.A.

**Modello di organizzazione,
gestione e controllo**

ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Parte Generale

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

in data 31/01/2024

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

TITOLO DEL DOCUMENTO	Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 Parte Generale
-----------------------------	---

REVISIONI

VERSIONE	DATA EMISSIONE	COMMENTO
V.01	08/10/2012	Prima emissione
V.02	29/10/2014	Aggiornamento
V.03	22/07/2022	Aggiornamento
V.04	31/01/2024	Aggiornamento

NOME E COGNOME	RUOLO	FIRMA
Ilaria Michelozzi	Amministratrice Delegata	CANARBINO S.p.A. P. IVA e C.F. 01317810115 

Tutte le informazioni e i dati contenuti nel presente protocollo sono di esclusiva proprietà di Canarbino S.p.A. e sono coperti da vincoli di riservatezza e confidenzialità.

Essi vengono comunicati in virtù del rapporto di lavoro con Canarbino S.p.A.

Per garantire la sicurezza e il corretto utilizzo delle informazioni contenute nel presente protocollo, si invita quindi ad attenersi alle indicazioni fornite da Canarbino S.p.A., facendo quanto necessario affinché tali informazioni non siano oggetto di trattamenti non consentiti o difforni rispetto alle proprie finalità e non siano comunicate a terzi, divulgate o accessibili a persone non autorizzate.

Qualsiasi esigenza di comunicazione esterna di tali informazioni dovrà essere preventivamente autorizzata da Canarbino S.p.A..

Chiunque sarà ritenuto responsabile per qualsiasi uso improprio e non conforme.

DEFINIZIONI	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
1. IL DECRETO LEGISLATIVO n. 231 dell'8 giugno 2001	6
1.1. Il superamento del principio <i>societas delinquere non potest</i> e la responsabilità amministrativa degli enti	6
1.2. Le fattispecie di reato individuate dal Decreto e dalle successive modificazioni	6
1.3. Gli autori del reato presupposto	8
1.4. L'interesse o il vantaggio per l'ente.....	8
1.5. Le sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001	9
1.6. L'adozione e l'attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo quale esimente della responsabilità amministrativa da reato.....	10
1.7. Le vicende modificative dell'Ente	12
2. Canarmino S.p.A.	12
2.1. Organizzazione e governance di Canarmino S.p.A.....	12
2.2. Il sistema autorizzativo di Canarmino S.p.A.	13
2.2.1. I principi generali a fondamento del sistema di deleghe e procure	13
2.2.2. La struttura del sistema di deleghe e procure in Canarmino S.p.A.....	13
3. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI CANARBINO S.p.A. ..	14
3.1. Obiettivi e finalità perseguiti con l'adozione del Modello	14
3.2. Destinatari	15
3.3. Principi ispiratori ed elementi costitutivi del Modello	16
3.4. La metodologia seguita per la redazione del Modello	16
3.5. L'esame della documentazione di Canarmino S.p.A.	16
3.6. Interviste e risultanze dell'analisi.....	17
3.7. Reati rilevanti per Canarmino S.p.A.	17
3.8. I Principi di Controllo nella redazione dei protocolli	19
4. IL CODICE ETICO	19
4.1. Elaborazione ed approvazione del Codice Etico	19
4.2. Finalità e struttura del Codice Etico. I destinatari del Codice Etico	20
4.3. Attuazione e controllo sul Codice Etico e obblighi di comunicazione all'Organismo di vigilanza	20
5. IL SISTEMA DISCIPLINARE DI CANARBINO S.p.A.	21
5.1. L'elaborazione e l'adozione del Sistema Disciplinare	21
5.2. La struttura del Sistema Disciplinare.....	22
6. L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI CANARBINO S.p.A.	22
6.1. La composizione dell'Organismo e i suoi requisiti.....	23
6.2. I compiti e i poteri dell'Organismo di Vigilanza.....	23
6.3. Il regolamento dell'Organismo di Vigilanza	24
6.4. I flussi informativi che interessano l'Organismo di Vigilanza	25
6.4.1. Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.....	25
6.4.2. Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli Organi Societari e del Vertice di Canarmino S.p.A.	26
7. MODIFICHE ED AGGIORNAMENTO DEL MODELLO	27
8. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO	28
8.1. L'informazione sul Modello e sui Protocolli connessi.....	28
8.2. La formazione sul Modello e sui Protocolli connessi	28
8.3. Comunicazione degli aggiornamenti del Modello e/o del Codice Etico	29

